

I FATTI DELLA CITTA'

IL RECUPERO DI EDIFICI STORICI

ERP HA PORTATO AVANTI IL RECUPERO DI EDIFICI STORICI, COME PALAZZO DAMIANI A PONTREMOLI, CASATORRE A VILLAFRANCA E PALAZZO AMBROSI A CASOLA, OLTRE A INTERVENTI MULAZZO E VIRGOLETTA

Vinta la guerra ai furbetti dell'affitto Così Erp chiude il bilancio in attivo

Recuperato oltre un milione, utilizzato per sistemare gli alloggi

ERP chiude il bilancio in attivo andando al raddoppio degli utili rispetto all'anno precedente: da circa 31 mila euro del 2015 agli oltre 65 mila del 2016. La società, nonostante operi in un settore in cui l'acuirsi della crisi economica ha un impatto forte ed immediato, grazie all'impegno profuso nella lotta ai «furbetti» che non pagano l'affitto, ha ridotto la morosità relativa ad esercizi precedenti recuperando un milione e 105 mila euro. La battaglia sul fronte del recupero crediti ha portato Erp nel corso dell'esercizio 2016 alla stipula diretta di 127 nuovi piani di rientro degli inquilini morosi. Allo stato attuale i piani di rientro ammontano a 481. La società è impegnata costantemente nell'attività di verifica del rispetto dei piani di rientro stipulati dagli utenti. Nel corso dell'esercizio 2016 sono state, inoltre, affidate 25 nuove pratiche in mediazione di cui 12 chiuse positivamente, 6 chiuse per accordo non raggiunto, 7 sospese. A seguito delle pratiche affidate ai legali negli anni precedenti, sono stati eseguiti 9 sfratti. Non solo: sono state sostenute dalla società spese di manutenzione per un importo complessivo di 1.234.764 euro di cui 309.143 quali addebiti condominiali su fabbricati gestiti da amministratori esterni e che hanno inciso sul bilancio per la quota di ammortamento.



EDILIZIA L'inaugurazione di un alloggio Erp, a destra l'amministratore unico Luca Panfietti



NUMERI

Sono stati eseguiti 9 sfratti e 127 «piani di rientro» per gli inquilini morosi

Gli interventi di manutenzione effettuati da Erp nella provincia apuana si possono così riassumere: 855 affidamenti di pronto intervento (manutenzione ordinaria comprensiva di abbattimento barriere architettoniche), 70 altri

affidamenti (verde; ascensori, spurghi, conduzione, centrale termica, derattizzazioni, estintori), interventi di bonifica amianto, 12 affidamenti per recupero alloggi di manutenzione ordinaria. Oltre alle manutenzioni effettuate mediante l'utilizzo di fondi di bilancio sono altresì state seguite 36 pratiche di recupero alloggi di risulta, finanziate con fondi regionali. Così come previsto anche nel piano industriale 2014-2016, a seguito delle politi-

SICUREZZA

Realizzate nuove abitazioni a Licciana e smaltito eternit dai tetti di alcuni palazzi

che attuate dalla società in merito al personale dipendente, il costo dello stesso ha iniziato a ridursi, pur non riducendosi l'operatività dell'azienda, riduzione che chiaramente diverrà più consistente negli esercizi futuri.

L'INTERVENTO

Il presidente Luca Panfietti «La linea guida è la legalità»

L'AMMINISTRATORE unico di Erp Luca Panfietti analizza la situazione dell'Ente, in particolare il bilancio dell'ultimo anno. «Il bilancio ha riaffermato quelle che sono sempre state le linee guida della società - dice Luca Panfietti, amministratore unico di Erp - basate su due punti cardine: l'equilibrio di bilancio e la legalità. E proprio salvaguardando l'equilibrio di bilancio sono stati eseguiti 36 interventi di manutenzione straordinaria di fabbricati Erp per 9 milioni di euro, è stato smaltito l'amianto dei tetti di numerosi palazzi e sono andati avanti il recupero di edifici storici, come Palazzo Damiani a Pontremoli, Casa Torre a Villafranca e Palazzo Ambrosi a Casola, e interventi importanti nel Borgo di Mulazzo e di Virgoletta. Sono stati inoltre costruiti quattro nuovi alloggi a Licciana. Per quanto riguarda la legalità, insieme alle forze dell'ordine sono proseguite le azioni di controllo sulle certificazioni dei redditi, che stabiliscono i canoni di locazione degli inquilini Erp, e di verifica di abusi nelle case di edilizia residenziale pubblica».